

CAPITOLATO TECNICO E NORMATIVO PER LA FORNITURA DI COLLARI DI RIPARAZIONE E PRESA.

Art. 1

Oggetto della fornitura

Il presente capitolato tecnico e normativo disciplina il Contratto per la fornitura di collari di riparazione e presa.

Le quantità stimate non vincolanti, le tipologie e le caratteristiche richieste sono quelle riportate nell' Allegato 1 - Elenco prezzi unitari.

Resta inteso che durante l'esecuzione del Contratto si potrà richiedere all'Appaltatore la fornitura di materiali di tipologia diversa da quella richiesta e non prevista nell'Allegato 1 - Elenco prezzi unitari, ma comunque coerenti con l'ambito di riferimento della stessa fino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale.

Dette forniture saranno remunerate applicando il medesimo ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara e, laddove non risultasse possibile, applicando prezzi in linea con il mercato.

Art. 2

Importo della fornitura e durata del contratto

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata mediante ribasso unico percentuale sul listino prezzi posto a base di gara e riportato nell'*Allegato 1 - Elenco prezzi unitari*.

L'importo complessivo stimato della fornitura ammonta ad **€uro 80.000,00 (Euro ottantamila/00)**.

La durata presunta dell'appalto è stimata in **36 mesi** a decorrere dalla data di stipula del Contratto, precisando che questo si intenderà comunque scaduto e privo di effetto una volta raggiunto l'importo stimato di appalto pari ad **€uro 80.000,00**, da intendersi quale massimale di spesa, indipendentemente dal ribasso offerto in sede di gara, e che Umbra Acque S.p.A., di conseguenza, non è vincolata a richiedere la fornitura di tutte le tipologie/quantità di materiali correlate alla stima dell'importo complessivo dell'appalto.

L'Appaltatore, pertanto, avrà diritto al solo pagamento delle forniture effettivamente richieste ed effettuate in conformità a quanto stabilito nella presente lettera di invito.

Art. 3

Caratteristiche tecniche

Di seguito si riportano le caratteristiche tecniche minime richieste per i materiali oggetto dell'appalto.

Collari di riparazione monopezzo a 1 tirante (tipo M)

- Fascia in acciaio INOX AISI 304;
- Morsetti in ghisa sferoidale UNI EN 1563 rivestiti con zincatura o vernice epossidica (o equivalente);
- Guarnizione in gomma NBR o in EPDM conformi al contatto con acqua potabile;
- Tirante, dado e rondella in acciaio zincato o acciaio inossidabile;
- Larghezza fascia (mm): 80
- PFA (pressione di esercizio ammissibile): 16 atm;
- Sul corpo del pezzo dovranno essere indicati i seguenti dati: Diametri esterni, max-min serrabili;
- Materiali conformi al D.M. 174/2004 per le parti a contatto con acqua potabile.

Collari di riparazione monopezzo a più tiranti (tipo B e tipo C)

- Fascia in acciaio INOX AISI 304;
- Larghezza fascia (mm): 200 (tipo B), 300 (tipo C)
- N. tiranti: n.3 tiranti per tipologia B, n.4 o più tiranti per la tipologia C;
- Morsetti in ghisa sferoidale EN 1563 rivestiti con zincatura o vernice epossidica (o equivalente);
- Guarnizione in gomma NBR o in EPDM conformi al trasporto di acqua potabile;
- Tirante, dado e rondella in acciaio zincato o inossidabile;
- PFA (pressione di esercizio ammissibile): 16 atm;
- Sul corpo del pezzo dovranno essere indicati i seguenti dati: Diametri esterni, max-min serrabili;
- Materiali conformi al D.M. 174/2004 per le parti a contatto con acqua potabile.

Collari di presa (artiglio)

- Sella e boccaglio filettato in ghisa sferoidale EN 1563, rivestimento con vernice epossidica

- spessore minimo 250 micron;
- Filettature femmina UNI ISO 228/1;
 - Staffa di serraggio (piatto in lamiera, perni filettati, dadi e rondelle) in acciaio INOX AISI 304;
 - Spessore minimo piatto di lamiera: 2 mm;
 - PFA (pressione di esercizio ammissibile): 16 atm;
 - Guarnizione di tenuta in EPDM o equivalente;
 - Materiali conformi al D.M. 174/2004 per le parti a contatto con acqua potabile.

Ai sensi dell'art. 137 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 non sono ammesse offerte in cui la parte dei prodotti originari di Paesi terzi superi il 50% (cinquanta per cento) del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta.

Art.4

Modalità di consegna della fornitura

La fornitura sarà frazionata in diversi ordini di acquisto fino all'esaurimento dell'importo contrattuale. Ogni singolo ordine verrà emesso da Umbra Acque S.p.A. e inviato all'Appaltatore tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata: pecacquisti@cert.umbraacque.com.

La fornitura dovrà essere consegnata entro 10 giorni lavorativi dall'invio del ns ordine di acquisto. Le consegne dovranno avvenire presso la sede legale di Umbra Acque S.p.A., sita in Via Gustavo Benucci, 162 - 06135 Ponte San Giovanni (PG) e lo scarico a terra del materiale sarà effettuato a cura di Umbra Acque S.p.A..

L'Appaltatore deve effettuare la consegna a proprio rischio ed assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.).

Nel caso in cui l'Appaltatore fosse impossibilitato alla consegna anche di uno solo dei prodotti aggiudicati, ancorché per limitati periodi temporali, è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.

Si precisa che verrà garantito un ordine minimo di **€ 500,00 (euro cinquecento/00)** tenendo in considerazione eventuale confezioni/imballi standard ove previsti che verranno definiti con l'Affidatario nel contratto.

Art. 5

Controlli e Verifiche

In qualsiasi momento Umbra Acque S.p.A. potrà richiedere schede tecniche relative ai materiali forniti attestanti la conformità alle specifiche richieste nonché documentazione attestante l'origine dei prodotti offerti ai sensi dell'art. 137 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. riservandosi la possibilità di verificare direttamente in loco il/i sito/i produttivo/i dell'aggiudicatario.

In fase di consegna i controlli sulle quantità consegnate e la loro conformità alle specifiche tecniche richieste saranno effettuati presso il Magazzino di Umbra Acque S.p.A. dal personale preposto al controllo per l'accettazione. In caso di non conformità l'Appaltatore ha 5 giorni di tempo per la sostituzione del materiale.

L'accettazione della merce non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

Art. 6

Garanzia ed assistenza post-vendita

I beni forniti dovranno essere garantiti per almeno 12 mesi dalla data di consegna e in tale garanzia dovrà rientrare sia la spesa per la manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi, che la disponibilità di pezzi di ricambio/sostituzioni occorrenti in caso di guasti e/o rotture.

I tempi di intervento per ricambio/sostituzioni non dovranno essere superiori a 5 giorni dalla richiesta.

Art. 7

Modifiche e Varianti

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, nel corso dell'esecuzione del contratto, variazioni contrattuali finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni. In ogni caso le variazioni richieste dalla Stazione Appaltante non potranno superare il limite del quinto del valore complessivo del contratto.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre

all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora le variazioni producano aumento dei prezzi entro il limite del 20% dell'importo complessivo del contratto, l'Appaltatore si obbliga a praticare gli stessi prezzi e condizioni previsti nel medesimo, senza che ciò possa costituire motivo di risoluzione del Contratto.

Nel caso i cui le variazioni superino la quota sopra indicata, le Parti, di comune accordo, valuteranno le differenze di prezzo e in generale i nuovi termini contrattuali e/o l'eventuale indennizzo.

Eventuali variazioni che incidano in diminuzione sulla consistenza economica del contratto non daranno diritto ad alcun indennizzo.

È fatto divieto all'Appaltatore di apportare alcuna variazione o modifica al contratto di qualsivoglia tipologia e/o entità, se non è preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante e comunque solo in presenza dei presupposti e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Le variazioni non preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante non danno titolo a pagamenti e/o rimborsi e/o indennizzi e comportano in ogni caso l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dal contratto.

Art. 8

Penalità

In caso di mancata consegna completa del singolo ordine entro i termini previsti per ogni giorno di ritardo Umbra Acque S.p.A si riserverà di applicare una penale pari allo 1 (uno/00) per mille del valore del contratto senza che nulla possa essere eccepito dal fornitore.

In caso di non rispondenza del materiale a quanto richiesto o in mancanza di consegna delle certificazioni eventualmente richieste relative ai materiali forniti, l'Appaltatore avrà 5 (cinque) giorni lavorativi per provvedere alla nuova fornitura di materiale e/o dei relativi certificati. In caso di superamento di tale termine, per ogni giorno di ritardo, Umbra Acque S.p.A. si riserverà di applicare una penale pari all'1 (uno) per mille del valore del contratto.

Per gravi inadempimenti contrattuali e qualora l'importo complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del valore totale del contratto, Umbra Acque S.p.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto; il deposito cauzionale verrà incamerato a titolo di penale e di indennizzo, fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuna presso la sede competente ai fini

dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 9

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla Stazione Appaltante a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il Contratto nei seguenti casi:

- l'appaltatore si renda colpevole di gravi negligenze o inadempienze nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la regolarità e continuità dell'appalto;
- l'importo complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
- in caso di ritardate consegne superiori a nr. 5 (cinque) volte nel corso della durata del contratto;
- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'Art. 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati all'appalto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- nei riguardi dell'Appaltatore sia stato richiesto o dichiarato fallimento o altra procedura concorsuale od anche sia sottoposta volontariamente o involontariamente sotto controllo giudiziale o di altra Autorità;

- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, la Stazione Appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del Contratto per le motivazioni sopra riportate, oltre alla immediata perdita della cauzione l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 10

Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal Contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC. In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in Contratto.

Decorsi 30 giorni dalla comunicazione di recesso, il contratto si intenderà concluso e privo di ogni effetto; l'esercizio del diritto di recesso da parte di Umbra Acque S.p.A. non è subordinato a penale.

Art. 11

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato a novanta (90) giorni fine mese data fattura.

La fattura dovrà essere emessa intestata ad Umbra Acque S.p.A. e compilata in conformità alle norme del DPR 633/1972 e ss.mm.ii., con i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA, ai beni e servizi acquistati e l'aliquota IVA come per legge.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A.. A questo proposito, l'appaltatore deve

comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. il codice CUP (se esistente), il numero di Ordine d'acquisto e il numero DDT relativi alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura.

L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione della fornitura.

Fatturazione elettronica

Dal 1 gennaio 2019 Umbra Acque S.p.A. rientra tra i soggetti obbligati all'applicazione della cd. Fatturazione elettronica per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizio tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato italiano. Tutte le fatture emesse dovranno essere trasmesse in formato elettronico, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: 0000000.

Split payment

Dal 1 gennaio 2018 Umbra Acque S.p.A. rientra tra i soggetti obbligati all'applicazione del cd. Split Payment per cui le fatture dovranno riportare la seguente annotazione:

"Scissione dei pagamenti – Art.17-ter D.P.R. 633/1972". Umbra Acque S.p.A. provvederà a pagare la fattura al netto dell'IVA con le modalità contrattuali concordate e a versare l'importo dell'IVA esposta in fattura direttamente all'Erario.

Art. 12

Revisione dei prezzi delle forniture

Il ribasso in percentuale offerto sui prezzi posti a base di gara sarà valido per l'intero periodo di esecuzione della fornitura.

La revisione dei prezzi sarà concessa solo previa motivata richiesta dell'Appaltatore e successiva autorizzazione.

Art. 13

Garanzia definitiva

L'Appaltatore, prima della stipula del relativo contratto, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia definitiva è svincolata a completa esecuzione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 14

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 15

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 16

Divieto di cessione del contratto.

Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Art. 17

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al Regolamento per la disciplina degli Appalti e dei Contratti di Umbra Acque S.p.A. e ai Regolamenti dei Sistemi di Qualificazione di Umbra Acque S.p.A..

Art. 18

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. 50/2016, con espressa esclusione della clausola arbitrare. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Perugia.

Art. 19

Privacy

I dati personali dell'Appaltatore, obbligatori per le finalità connesse al perfezionamento dell'affidamento della Fornitura, saranno oggetto di trattamento da parte del committente nel rispetto ed in conformità alla normativa vigente di riferimento in materia di protezione dei dati personali.

L'informativa ai fornitori, completa ed adeguata al Regolamento Europeo n. 679 del 27 Aprile 2016 è disponibile sul sito web www.umbraacque.com alla sezione Privacy.

Art. 20

Ottemperanza al Sistema D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e Codice Etico adottati da Umbra Acque S.p.A.

L'Appaltatore è obbligato a svolgere, e a far sì che il proprio personale svolga, l'attività oggetto del presente appalto in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi e delle disposizioni del Sistema D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e del Codice Etico adottati da Umbra Acque S.p.A. in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento per la
Fase di Progettazione**

Andrea Vitali

